



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato all'Autodromo Nazionale Monza, nel centenario della costruzione





Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 3 settembre 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato all'Autodromo Nazionale Monza, nel centenario della costruzione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm;

formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: sei;

tiratura: quattrocentomila esemplari;

foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta riproduce un'opera del disegnatore inglese Michael Turner che raffigura una fase di gara del 2° Gran Premio d'Italia, disputato il 10 settembre 1922 all'Autodromo Nazionale Monza. In primo piano compaiono sul rettilineo le auto di Pietro Bordino, vincitore della corsa su Fiat 804, e Pierre de Vizcaya, terzo al traguardo su Bugatti T29. Sulla destra, si possono osservare le tribune per il pubblico, mentre a sinistra l'uscita della "Curva Sud" e la terza auto, quella di Guido Meregalli su una Diatto tipo 20S.

In alto a sinistra è riprodotto il logo dedicato all'anniversario della costruzione dell'Autodromo.

Completano il francobollo la legenda "AUTODROMO NAZIONALE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma, 3 settembre 2022.

Corporate Affairs - Filatelia

Fabio Gregori



Un secolo di storia e di passione per il motorsport. L'Autodromo Nazionale Monza festeggia nel 2022 i suoi primi 100 anni di vita. Sul suo glorioso tracciato hanno sfrecciato i più grandi piloti della storia dell'automobilismo. Ascari, Fangio, Senna, Lauda, Schumacher e Hamilton sono solo alcuni dei campioni del mondo della Formula 1 che hanno solcato la pista monzese, regalando emozioni ai tifosi che invadono gli spalti ogni anno al Gran Premio d'Italia.

Oltre alla pista stradale, sulla quale vengono disputate quasi tutte le gare della stagione, comprende la pista Junior e l'Anello di Alta Velocità. Di recente e in aggiunta a questi tre tracciati, in Autodromo è stato installato anche il JustSpeed Monza Karting, una pista di kart semipermanente per adulti e bambini.

Costruito nel 1922 in soli 110 giorni, l'Autodromo Nazionale Monza è uno dei più longevi nel calendario di F1, nonché il più veloce del campionato, ed è per questo conosciuto con l'appellativo di Tempio della Velocità. La pista fu inaugurata ufficialmente il 3 settembre 1922, con una gara vinta da Pietro Bordino, che trionfò anche nella 2ª edizione del Gran Premio d'Italia. Il primo si era svolto l'anno precedente sul circuito di Montichiari, vicino Brescia.

Monza fu il terzo impianto permanente costruito in ordine di tempo dopo quelli di Brooklands e Indianapolis e la sua realizzazione fu decisa dall'AC Milano in occasione del 25° anniversario della sua fondazione. Il progetto inizialmente comprendeva una pista stradale di 5,5 chilometri e un Anello di Alta Velocità della lunghezza totale di 4,5 chilometri con due Curve Sopraelevate. Queste ultime erano collegate da due rettilinei lunghi 1.070 metri ciascuno.

Nel corso dei suoi 100 anni, la pista monzese ha subito diverse modifiche, fino ad arrivare agli attuali 5.793 metri del tracciato stradale. Oltre a eventi motorsport, il Circuito ospita gare ciclistiche e podistiche, eventi aziendali nei suoi ampi building modulabili, manifestazioni solidali e concerti.

L'Autodromo ha inoltre implementato nel tempo una serie di attività che hanno evidenziato l'interesse rivolto alla sostenibilità e alla salvaguardia del Parco. Il Tempio della Velocità ha ottenuto i prestigiosi riconoscimenti dalla Federazione Internazionale dell'Automobile per le iniziative sostenibili messe in atto durante le tappe finali del Campionato del Mondo di Rally.

Inoltre, il Circuito sta mostrando la sua attenzione alla salvaguardia dei boschi del Parco di Monza e sta collaborando concretamente alla loro tutela con la piantumazione di nuovi alberi tramite programmi di interventi a lungo termine e la partecipazione a progetti finanziati dalle Istituzioni regionali e nazionali.

Angelo Sticchi Damiani  
Presidente Automobile Club d'Italia

